# Conferenza stampa

**La Fondazione Il Ponte del Sorriso e la famiglia Palladini**

**donano un'apparecchiatura per il test cardiopolmonare da sforzo**

**alla Cardiologia pediatrica dell'Ospedale Del Ponte**

*La dott.ssa Alessandra Stifani, alla guida della Cardiologia pediatrica:*

*"Ora è realtà l'Ambulatorio per la pratica sportiva del cardiopatico congenito"*

Grazie ad una doppia donazione, la Cardiologia pediatrica dell'Ospedale Del Ponte porta a compimento un progetto ideato nel 2019, quello di poter attivare un ambulatorio dedicato specificamente alla pratica sportiva del cardiopatico congenito.

La **Fondazione Il Ponte del Sorriso** e la **famiglia Palladini Cristiano**, infatti, hanno acquistato per la struttura guidata dalla **Dott.ssa Alessandra Stifani** un'apparecchiatura del valore di quasi 30 mila euro che consente di eseguire il test cardiopolmonare da sforzo, un esame che è considerato il gold standard per la valutazione funzionale cardiorespiratoria.

"*Questo esame, va a arricchire l’offerta diagnostica per il corretto monitoraggio nel tempo del cardiopatico congenito . Infatti ci consente di monitorare le reali capacità funzionali, adeguare le terapia, ma anche stabilire un piano di attività fisica personalizzato* - spiega la **Dott.ssa Stifani** - *Il nostro obiettivo, che grazie a questa donazione sinergica possiamo raggiungere, è quello di offrire ai pazienti con cardiopatie congenite la possibilità di svolgere una vita piena, il più possibile completa di tutte quelle esperienze che la rendono 'normale', con particolare riferimento alla pratica sportiva*".

"*E’ noto infatti* - continua la **Dott.ssa Stifani** - *come la promozione dell’attività fisica regolare nelle persone abbia lo scopo di favorire il benessere fisico, psicologico e sociale. Tuttavia, l’80% delle cause di esclusione dall’attività sportiva sono cardiovascolari, di cui oltre il 20% sono legate a cardiopatie congenite sia operate, sia in storia naturale. L’esclusione è spesso legata a fattori di natura familiare, ma anche all’incertezza nell’individuare un programma idoneo alle varie condizioni. Proprio da queste considerazioni, tre anni fa nasceva il progetto 'Ambulatorio per pratica sportiva del cardiopatico congenito', che oggi trova completamento e rappresenta nella sua specificità una realtà innovativa a livello regionale e oltre. La formazione specifica del personale medico della Cardiologia pediatrica e l’acquisizione di queste apparecchiature ci permettono di fornire le risposte adeguate circa la capacità di lavoro di tanti ragazzi dai 12 anni e adulti nati con una cardiopatia congenita*".

L'apparecchiatura consiste in un cicloergometro, elettrocardiografo a 12 derivazione, un pneumotacografo connesso a un boccaglio con analizzatore di gas. L'analisi dei dati è gestita da un software dedicato che li elabora in curve e grafici che descrivono lo stato funzionale del paziente.

"*Le cardiopatie congenite hanno un’incidenza intorno a 8-10/1000 nati vivi, cioè ogni anno nascono circa 4500 cardiopatici congeniti. Grazie ai continui progressi della cardiologia e della cardiochirurgia pediatrica, oltre il 90% di questi bambini raggiunge l’età adulta, e talora più che adulta* - aggiunge la **Dott.ssa Battistina Castiglioni**, Direttore del Dipartimento cardiotoracovascolare di ASST Sette Laghi *- L’impegno degli specialisti del settore è rivolto non solo alla gestione delle problematiche cliniche spesso complesse, ma anche all’accompagnamento a una vita il più normale possibile, fatta di relazione e interazione con gli altri, scolarità, gravidanze viaggi e attività sportiva. Questo progetto che oggi trova compimento è davvero prezioso proprio in questa direzione!*".

"*Il nostro impegno ad offrire non solo le cure migliori ma anche la migliore qualità di vita ai nostri piccoli pazienti trova un'ulteriore conferma grazie alla concretizzazione del progetto dell'ambulatorio per pratica sportiva del cardiopatico congenito* - ha sottolineato il **Prof. Massimo Agosti, Direttore del Dipartimento Donna e Bambino** - *Grazie alla  Fondazione Il Ponte del Sorriso e alla famiglia Palladini Cristiano per questa donazione che fa davvero la differenza, per il nostro Ospedale e per tanti ragazzi!*".

"*Con questa apparecchiatura, la Cardiologia pediatrica dell'Ospedale Del Ponte può offrire un servizio che rappresenta un riferimento unico ed innovativo* - conclude il **Direttore Sanitario, Lorenzo Maffioli** - *Se già ora possiamo stimare l'esecuzione di almeno 150 esami di questo tipo all'anno, il nostro auspicio è che molti altri ragazzi e adulti affetti da cardiopatie congenite residenti fuori dal nostro territorio possano trovare al Del Ponte un'opportunità di dedicarsi a pratiche sportive che fino ad oggi sono state loro precluse. Pratiche, tra l'altro, che non solo migliorano la qualità della vita, ma, se svolte nel rispetto delle indicazioni che i nostri specialisti possono ora fornire, contribuiscono anche a migliorare il loro stato di salute*”.

Varese, 24 novembre 2022

Francesca Mauri

cell. 347 2411150